

COMUNE DI PIETRACAMELA

Provincia di Teramo
REGIONE ABRUZZO

CIG: 682577795D

CUP: D61B16000300004

**RIPRISTINO FUNZIONALITA' CAMPEGGIO "JARKHUN" CON REALIZZAZIONE PIAZZOLE DI
SOSTA PER CAMPER – RISTRUTTURAZIONE SERVIZI IGIENICI**



PROGETTO ESECUTIVO

TE 14.0

FASCICOLO DELL'OPERA

Pietracamela li, 15.12.2016

Il Progettista

(Pagnottella Arch. Luana)

Il R.U.P.

(Turla Arch. Domenico)

Il Sindaco

(Petraccia Dott. Michele)

PAGNOTTELLA ARCH. LUANA
VIALE C.COLOMBO
64100 - TERAMO (TE)
Telefono 3472612391
e-mail: archiluana@gmail.com

FASCICOLO DELL'OPERA

*Art. 91, comma 1, lettera b), D. Lgs. 81/2008
Allegato XVI al D. Lgs. n. 81 del 9 aprile 2008*

OGGETTO:

RIPRISTINO FUNZIONALITA' CAMPEGGIO "EX JARKHUN" CON REALIZZAZIONE PIAZZOLE DI SOSTA PER CAMPER - RISTRUTTURAZIONE SERVIZI IGIENICI ESISTENTI

COMMITTENTE:

AMMINISTRAZIONE COMUNALE DI PIETRACAMELA - PRATI DI TIVO

CANTIERE:

strada che dai Prati di Tivo prosegue per la localita' di Cima Alta

REDATTO DA:

PAGNOTTELLA ARCH. LUANA
VIALE C.COLOMBO, 191
64100 TERAMO
C.F.PGN LNU 66C50L103A
TEL 347.2612391

Il Coordinatore per la Sicurezza

Il Committente

Il Responsabile dei Lavori

PREMESSA

Funzioni del fascicolo dell'opera

Secondo quanto prescritto dall'art. 91 del D. Lgs. 81/2008, il fascicolo dell'opera è preso in considerazione al lato di eventuali lavori successivi sull'opera stessa. Tale fascicolo contiene "le informazioni utili ai fini della prevenzione e protezione dai rischi cui sono esposti i lavoratori" coinvolti in operazioni di manutenzione. Sotto l'aspetto della prevenzione dai rischi, il fascicolo rappresenta quindi uno schema della pianificazione della sicurezza per gli interventi di manutenzione. Il fascicolo deve essere aggiornato in corso di costruzione (a cura del CSE) e durante la vita di esercizio dell'opera in base alle eventuali modifiche alla stessa (a cura del committente / gestore).

Struttura del Fascicolo dell'opera

I contenuti del presente elaborato costituiscono il Fascicolo Tecnico informativo dell'opera in oggetto così come previsto dall'art. 91, comma 1, lettera b del D.Lgs. 81/2008, redatto secondo le indicazioni contenute nell'allegato XVI del sopra citato Decreto.

Le parti che lo costituiscono, oltre alla presente premessa, sono appresso elencate:

- SCHEDA I: Descrizione sintetica dell'opera ed individuazione dei soggetti interessati
- SCHEDA II-1: Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera ed ausiliarie
- SCHEDA II-2: Adeguamento delle misure preventive e protettive in dotazione dell'opera ed ausiliarie
- SCHEDA II-3: Informazioni sulle misure preventive e protettive in dotazione dell'opera necessarie per pianificarne la realizzazione in condizioni di sicurezza e modalità di utilizzo e di controllo dell'efficienza delle stesse
- SCHEDA III-1: Elenco e collocazione degli elaborati tecnici relativi all'opera nel proprio contesto
- SCHEDA III-2: Elenco e collocazione degli elaborati tecnici relativi alla struttura architettonica e statica dell'opera
- SCHEDA III-3: Elenco e collocazione degli elaborati tecnici relativi agli impianti dell'opera

Soggetti interessati all'utilizzo del Fascicolo dell'opera

Il gestore dell'opera è il soggetto coinvolto maggiormente nell'utilizzo del Fascicolo. Egli effettuerà le manutenzioni secondo le periodicità eventualmente individuate nel Fascicolo, e dovrà mettere a conoscenza le imprese incaricate degli interventi, delle procedure o delle scelte adottate in fase progettuale per ridurre i rischi. Infine, se l'opera viene ceduta, il proprietario dovrà consegnare anche il Fascicolo. Riassumendo, i soggetti interessati all'utilizzo del fascicolo sono:

1. Gestore dell'opera (Amministratore, proprietario, ecc.);
2. Imprese incaricate per la manutenzione ordinaria e straordinaria dell'opera;

Scheda I
Descrizione sintetica dell'opera ed individuazione dei soggetti interessati

Descrizione sintetica dell'opera

Relazione generale del progetto ESECUTIVO

1 - Premessa:

La presente relazione è parte integrante della documentazione a corredo del Progetto Esecutivo di "RIPRISTINO FUNZIONALITA' CAMPEGGIO "JARKHUN" CON REALIZZAZIONE PIAZZOLE DI SOSTA PER CAMPER - RISTRUTTURAZIONE SERVIZI IGIENICI ESISTENTI" da realizzarsi nel comune di Pietracamela (TE).

2 - Localizzazione e inserimento dell'intervento sul territorio:

L'area oggetto di intervento si trova ad una altitudine di circa 1500 metri sul livello del mare, alle pendici del Gran Sasso d'Italia, accessibile direttamente percorrendo la strada che dai Prati di Tivo prosegue per la localita' di Cima Alta.

3 - Descrizione delle finalità dell'intervento:

3.1 - motivazioni giustificative della necessità dell'intervento:

L'Amministrazione Comunale di Pietracamela, intende riqualificare e valorizzare il patrimonio edilizio esistente, proponendo un intervento di recupero di una struttura turistico ricettiva, in parte esistente, di grande valenza.

3.2 - finalità che l'intervento si prefigge di conseguire:

Come sopra detto la finalità principale del presente intervento è quella di conservare e valorizzare il patrimonio edilizio esistente.

Il recupero e le opere di completamento della struttura turistico-ricettiva esistente, mediante realizzazione di servizi e costruzione di opere di urbanizzazione, oltre alla ristrutturazione dei servizi igienici esistenti, ha lo scopo di riattivare la struttura rendendola fruibile ed agibile al fine di valorizzare l'ambiente.

4 - Descrizione puntuale della soluzione progettuale:

4.1 - premessa:

La scelta progettuale è stata pilotata dalla necessità di completare le opere necessarie alla fruizione della struttura adeguandola alle vigenti normative attraverso un intervento mirato al recupero dell'area.

4.2 - descrizione criteri e scelte progettuali:

Il progetto in esame mira al completamento delle opere all'interno dell'area.

4.2.1 - aspetto localizzativo:

La localizzazione delle opere non può essere altro che la seguente data la consistenza interna ed esterna dell'area:

- Realizzazione di area scarico camper;
- Sistemazione aree sosta camper;
- Realizzazione di impianto fognario;
- Realizzazione di impianto elettrico;
- Realizzazione di impianto idrico;
- Realizzazione di impianto di pubblica illuminazione;
- Adeguamento servizi igienici esistenti.

4.2.2 - aspetto funzionale:

Gli spazi sono individuabili ed opportunamente ben separati;

Sono facilmente accessibili dalla strada esistente proveniente dai Prati di Tivo.

4.3 - consistenza dei lavori:

4.3.1 Realizzazione area scarico camper:

Le opere consistono in:

- realizzazione di piazzola in calcestruzzo con griglia e scarico per camper.

4.3.2 Realizzazione aree sosta camper:

Sistemazione mediante spianamento del terreno opportunamente delimitato, per la realizzazione delle aree per sosta camper.

4.3.3 Realizzazione di impianto fognario:

Realizzazione di impianto fognario di scarico acque reflue civile e/o assimilabili civili, provenienti dalle piazzole per bungalow e dai servizi igienico sanitari.

4.3.4 Realizzazione di impianto elettrico:

Sarà realizzato un impianto elettrico a servizio delle piazzole per la sosta camper e per i bungalow da posizionare.

4.3.5 Realizzazione di impianto idrico:

Sarà realizzato un impianto idrico a servizio delle piazzole per la sosta camper e per i bungalow da posizionare.

4.3.6 Realizzazione di impianto di pubblica illuminazione:

Sarà realizzato un impianto di illuminazione delle aree esterne delle piazzole per la sosta camper e per i bungalow da posizionare.

4.3.7 Adeguamento servizi igienici esistenti:

Demolizione di tramezzature esistenti e rifacimento bagni e docce con pareti in HPL.

5 - Aspetti di natura territoriale-tecnica (indagini, studi, vincoli):

La realizzazione dell'opera risulta fattibile in quanto prevista dallo strumento urbanistico vigente, dalla normativa regionale e dai vincoli ambientali e paesistici, quali:

- Legge 6.12.1991, n° 394 (Legge Quadro sulle aree protette);
- D.P.R. 05.06.1995 (Perimetrazione del Parco Nazionale del Gran Sasso);
- D.Lgs, 22.01.2004, n° 42 (Codice dei beni culturali e del paesaggio).

In riferimento all'incidenza delle lavorazioni ai sensi del D.P.R. n° 357 e ss.mm.ii., non essendo previsti interventi sull'area circostante, non si ritiene dover effettuare tale valutazione.

6 - SISTEMI , TECNICHE E QUALITA' DI INERBIMENTI E PIANTUMAZIONI DA RIPRISTINARE E DA POTENZIARE

Tradizionalmente le piante arboree, arbustive ed erbacee da inserire in ambienti montani vengono scelte con criteri morfologici, identificando, nella molteplicità delle forme caratteristiche delle varie specie, quelle più adatte per le diverse esigenze e concezioni paesistiche, tendenti a realizzare un' integrazione armonica tra le forme artificiali delle costruzioni e le forme naturali delle piante.

Le esigenze estetiche saranno integrate, ma non sostituite, da una concezione ecologica.

Il criterio ecologico largamente prevalente consiste nella scelta di specie autoctone e/o naturalizzate, al fine di ricostituire la vegetazione naturale esistente, che si adatta in modo ottimale a tutti i fattori ambientali: il parco così riqualificato costituirà un ecosistema alla cui regolazione contribuirà la concorrenza tra tutte le piante prescelte ed esistenti.

Alberi alti, a chioma espansa ed inerbimento con miscuglio di montagna, presentano una soluzione di applicazione ottimale in condizioni ambientali definite.

Per la scelta dell'inerbimento, sono stati tenuti in considerazione i criteri formali, quali il colore delle foglie, il colore dei fiori, così come per gli alberi.

A conclusione dei lavori di scavo e di sistemazione della viabilità sarà cura e premura della D.L. ripristinare lo stato dei luoghi al fine di ottenere un impianto a verde di progetto che si vuole inserire correttamente nel paesaggio circostante e che valorizzi l'esistente e si integri con il contesto.

7 - Barriere architettoniche ed eventuali soluzioni di superamento:

Gli interventi previsti, terranno conto di tutti gli aspetti necessari per garantire l'accessibilità nonché la fruibilità di tutti gli spazi.

Le soluzioni di superamento sono state dettate dallo stato di fatto realizzato con particolare attenzione e non vi è in alcun modo previsto la realizzazione di percorribilità con pendenza superiore al 8%.

8 - Eventuali ulteriori costi dell'opera rispetto alle sole lavorazioni, forniture e sicurezza:

8.1 - area ed immobili:

8.1.1 - disponibilità:

L'area è disponibile in quanto già di proprietà dell'amministrazione Comunale di Pietracamela.

8.1.2 - modalità di acquisizione:

Non necessaria.

8.1.3 - prevedibili oneri:

Non necessari.

8.2 - interferenza pubblici servizi - reti aeree e/o sotterranee:

8.2.1 - verifica servizi interferenti:

Non vi è, sull'area di cantiere, alcun servizio di interesse collettivo.

8.2.2 - soluzione progettuale:

Sono state valutate le misure atte ad evitare danneggiamenti al sito esistente.

8.2.3 - prevedibili oneri:

Gli oneri saranno riportati nell'allegato Computo metrico.

8.3 - gestione materiali e rifiuti:

8.3.1 - esigenza di cave:

Le lavorazioni previste dal progetto in esame non necessitano di prevedere l'esigenza di cave.

8.3.2 - siti di discarica:

Allo stato attuale sarà necessario conferire materiali a discarica.

Si chiede all'Amministrazione Comunale di Pietracamela che approva il presente documento di voler indicare la o le disponibilità di siti di conferimento a discarica.

8.3.3 - siti di conferimento per il recupero:

Per il deposito temporaneo dei solo materiali terrosi può essere utilizzata parte dell'area esterna che sarà opportunamente ripristinata ad ultimazione dei lavori.

8.3.4 - eventuali autorizzazioni:

Per quanto espresso al precedente punto 8.3.2 si dovrà percepire l'idonea autorizzazione.

8.4 - particolari modalità di cantierizzazione:

8.4.1 - descrizione:

Le modalità di cantierizzazione possono essere cronologicamente così descritte:

- predisposizione del cantiere ed alloggiamento di tutti i dispositivi per la sicurezza;
- scavi ed opere connesse per alloggiamento tubazioni per impianto fognario;
- scavi ed opere connesse per alloggiamento cavi per impianto elettrico;
- scavi ed opere connesse per alloggiamento cavi per impianto idrico;
- scavi ed opere connesse per alloggiamento cavi per impianto di illuminazione esterna;
- opere edili per adeguamento servizi igienici esistenti;
- smontaggio cantiere e pulizia area.

8.4.2 - prevedibili oneri:

Per quanto al precedente punto 8.4.1 si esclude la necessità di prevedere ulteriori oneri oltre a quelli derivanti dalle lavorazioni e forniture e dagli oneri per la sicurezza.

9 - Indicazioni sull'accessibilità, utilizzo e manutenzione delle opere, impianti e servizi esistenti

L'intervento del progetto è finalizzato alla realizzazione di piazzole di sosta per camper all'interno dell'area campeggio "EX JARKHUN" ed all'adeguamento dei servizi igienici esistenti.

In caso di necessaria manutenzione programmata, da effettuarsi da parte dell'amministrazione Comunale di Pietracamela durante la fase realizzativa, la stazione appaltante, previo congruo avviso, darà autorizzazione alla sua esecuzione previa sospensione anche giornaliera delle lavorazioni e garantirà l'adeguata accessibilità alle opere e/o impianti.

10- Prevedibili effetti del progetto sulle componenti ambientali

Lo studio degli effetti degli interventi previsti sulle componenti ambientali e sulla salute dei cittadini è da considerarsi, per la fase di esercizio, totalmente positivo.

Volendo sintetizzare per singola componente le conseguenze e gli effetti indotti dagli interventi in progetto risultano le seguenti note:

Atmosfera:

Il livello della componente è decisamente buono e non si prevedono peggioramenti.

Alcuni problemi puntuali potrebbero sorgere in fase di cantiere in relazione alla diffusione di polveri nelle zone di lavorazione, destinati a finire a lavori ultimati.

Ambiente idrico:

Non sono da stimare conseguenze negative.

Suolo e sottosuolo:

la tipologia degli interventi è tale da non indurre conseguenze negative.

Vegetazione, flora e fauna:

Intese come equilibri naturali potenzialmente modificabili in funzione degli interventi. Nel caso specifico risultano interessate e gli interventi tendono a migliorare la condizione esistente.

Ecosistemi:

Intesi come complesso di componenti e fattori fisici, chimici e biologici tra loro interdipendenti ed interagenti, che formano un sistema unitario ed identificabile per propria struttura funzionamento ed evoluzione temporale.

Nel caso in esame rimane inalterato.

Paesaggio:

L'intervento in questione non implica alcun impatto sugli aspetti morfologici e culturali dei siti anche con riferimento agli aspetti naturalistici, antropici, storici e legati alla percezione visiva.

Clima:

Le opere in progetto, finalizzate per l'appunto al miglioramento del sito, ad oggi dismesse ed in disuso, producono degli effetti senz'altro benefici sul clima.

Mitigazioni in fase di esercizio:

Dall'analisi effettuata del sito e data la scelta degli interventi proposti, non si ritiene necessario prevedere interventi di mitigazione in fase di esercizio.

Mitigazioni in fase di lavorazione

I rapporti fra le componenti ambientali evidenziano la necessità di limitare al massimo durante la realizzazione dell'opera disturbi alla popolazione, al sistema antropico e naturale preesistente. I problemi sono sostanzialmente derivati dalle operazioni di cantiere che ampliano, limitatamente al periodo di lavoro, alcuni effetti perturbatori: l'incremento della viabilità, i rumori periodici delle attrezzature utilizzate, le polveri diffuse nell'aria.

In relazione alle principali attività vengono indicate delle precauzioni operative che si applicheranno durante la fase di costruzione:

-La gestione dell'area di cantiere sarà tale da ridurre le interferenze con terzi; a tal proposito i luoghi di deposito e/o stoccaggio materiale ed il luogo di ubicazione degli uffici di cantiere saranno all'interno dell'area; si precisa che l'area al momento non risulta fruita da alcuno;

-Le operazioni di cantiere verranno svolte, per limitare il disturbo acustico alla popolazione, unicamente durante le ore diurne e non nelle ore notturne;

-Si prevede l'utilizzo di macchine ed attrezzature omologate CEE al fine di ridurre la produzione di rumore;

-Le installazioni provvisorie verranno smantellate a termine lavori;

-Viene esclusa l'eventualità che nel cantiere si svolgano attività a rischio di inquinamento dei suoli e delle acque superficiali;

-La bagnatura dei cumuli di materiali ed il lavaggio periodico della sede di stoccaggio provvisorio del materiale rimosso è un accorgimento da mettere in atto per limitare il disturbo dovuto al sollevamento delle polveri;

-Onde rendere più accettabili i disturbi connessi alla fase di lavorazione, è importante che la fasizzazione del cantiere, con gli eventuali cambiamenti indotti su movimentazioni, flussi ed utilizzo di servizi, venga chiaramente indicato con segnalazioni e cartelli.

In sede di esecuzione delle lavorazioni sarà possibile meglio contestualizzare gli interventi di mitigazione e recupero ambientale previsti sia per la fase di cantiere che per quella d'esercizio;

10.1 conclusioni in merito alla fattibilità ambientale

Le problematiche che sono emerse dallo studio delle caratteristiche ambientali della zona interessata dal progetto sono state approfondite nel corso della progettazione preliminare -definitiva, in modo da ricercare soluzioni che non aggravino le condizioni ambientali durante la fase di cantiere.

Obiettivi dell'intervento risultano essere:

- 1) Protezione della salute: si può dire che, seppur indirettamente, lo stesso progetto ha come obiettivo primario proprio questo importante aspetto poiché, il miglioramento dell'area esistente ed il suo recupero, restituisce un notevole beneficio ai fruitori, quindi, per la salute;
- 2) Qualità della vita: il progetto, con il recupero dell'area oggi dismessa, migliora la qualità della vita dei futuri utenti, nonché degli abitanti del luogo;
- 3) Sostenibilità dell'intervento: il verificarsi in simultanea delle condizioni prima indicate e la tipologia delle scelte progettuali effettuate, sono garanzia in merito alla riqualificazione ambientale.

Durata effettiva dei lavori

Inizio lavori		Fine lavori	
---------------	--	-------------	--

Indirizzo del cantiere

strada che dai Prati di Tivo prosegue per la localita' di Cima Alta

Committente

AMMINISTRAZIONE COMUNALE DI PIETRACAMELA - PRATI DI TIVO

Responsabile dei lavori

RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
ARCH. TURLA DOMENICO
AMMINISTRAZIONE COMUNALE DI PIETRACAMELA

Progettisti

PAGNOTTELLA ARCH. LUANA
VIALE C.COLOMBO, 191
64100 TERAMO
C.F.PGN LNU 66C50L103A
TEL 347.2612391

Coordinatore in fase di progettazione

Scheda 1

PAGNOTTELLA ARCH. LUANA
VIALE C.COLOMBO, 191
64100 TERAMO
C.F.PGN LNU 66C50L103A
TEL 347.2612391

Coordinatore in fase di esecuzione

PAGNOTTELLA ARCH. LUANA
VIALE C.COLOMBO, 191
64100 TERAMO
C.F.PGN LNU 66C50L103A
TEL 347.2612391

Impresa appaltatrice

Scheda II-1
Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera ed ausiliare

Tipologia dei lavori	CODICE SCHEDA	1
IMPIANTO ELETTRICO CIVILE - Impianto di distribuzione e terminali		

Tipo di intervento	Rischi individuati
Verifica dell'integrità	Elettrocuzione nella riparazione dell'impianto.

Informazioni per imprese esecutrici e lavoratori autonomi sulle caratteristiche tecniche dell'opera progettata e del luogo di lavoro

Punti critici	Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera	Misure preventive e protettive ausiliarie
<i>Accessi ai luoghi di lavoro</i>		
<i>Sicurezza dei luoghi di lavoro</i>		
<i>Impianti di alimentazione di scarico</i>		
<i>Approvvigionamento e movimentazione materiali</i>		
<i>Approvvigionamento e movimentazione attrezzature</i>		
<i>Igiene sul lavoro</i>		
<i>Interferenze e protezione di terzi</i>		
<i>Tavole allegate</i>		

Scheda II-1
Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera ed ausiliare

Tipologia dei lavori	CODICE SCHEDA	2
IMPIANTO ELETTRICO CIVILE - Impianto di illuminazione		

Tipo di intervento	Rischi individuati
Sostituzione lampada	Elettrocuzione nell'installazione dell'impianto elettrico.
Sostituzione starter o apparecchio illuminante	Elettrocuzione nell'installazione dell'impianto elettrico.

Informazioni per imprese esecutrici e lavoratori autonomi sulle caratteristiche tecniche dell'opera progettata e del luogo di lavoro

Punti critici	Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera	Misure preventive e protettive ausiliarie
<i>Accessi ai luoghi di lavoro</i>		
<i>Sicurezza dei luoghi di lavoro</i>		
<i>Impianti di alimentazione di scarico</i>		
<i>Approvvigionamento e movimentazione materiali</i>		
<i>Approvvigionamento e movimentazione attrezzature</i>		
<i>Igiene sul lavoro</i>		
<i>Interferenze e protezione di terzi</i>		

<i>Tavole allegate</i>	
------------------------	--

Scheda II-1
Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera ed ausiliare

Tipologia dei lavori	CODICE SCHEDA	3
RETI PUBBLICHE - Illuminazione pubblica		

Tipo di intervento	Rischi individuati
Sostituzione dei bulbi illuminanti	Cadute dall'alto in genere; Elettrocuzione nell'installazione dell'impianto elettrico.
Sostituzione di pali e/o di parti dell'impianto	Elettrocuzione nell'installazione dell'impianto elettrico; Crollo del palo impiantato.

Informazioni per imprese esecutrici e lavoratori autonomi sulle caratteristiche tecniche dell'opera progettata e del luogo di lavoro

Punti critici	Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera	Misure preventive e protettive ausiliarie
<i>Accessi ai luoghi di lavoro</i>		
<i>Sicurezza dei luoghi di lavoro</i>		
<i>Impianti di alimentazione di scarico</i>		
<i>Approvvigionamento e movimentazione materiali</i>		
<i>Approvvigionamento e movimentazione attrezzature</i>		
<i>Igiene sul lavoro</i>		
<i>Interferenze e protezione di terzi</i>		
<i>Tavole allegate</i>		

Scheda II-1
Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera ed ausiliare

Tipologia dei lavori	CODICE SCHEDA	4
RETI PUBBLICHE - Tubi fognatura pubblica		

Tipo di intervento	Rischi individuati
Spurgo di tubi o tombini intasati	Rischio da microrganismi dannosi.
Sostituzione di pozzetti e di parti della tubazione	Rischio da microrganismi dannosi; Esplosione di gas presenti in condutture fognarie; Tagli, abrasioni alle mani nel maneggiare tubi o pozzetti.

Informazioni per imprese esecutrici e lavoratori autonomi sulle caratteristiche tecniche dell'opera progettata e del luogo di lavoro

Punti critici	Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera	Misure preventive e protettive ausiliarie
<i>Accessi ai luoghi di lavoro</i>		
<i>Sicurezza dei luoghi di lavoro</i>		
<i>Impianti di alimentazione di scarico</i>		
<i>Approvvigionamento e movimentazione materiali</i>		
<i>Approvvigionamento e movimentazione attrezzature</i>		
<i>Igiene sul lavoro</i>		
<i>Interferenze e protezione di terzi</i>		

<i>Tavole allegate</i>	
------------------------	--

Scheda II-1
Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera ed ausiliare

Tipologia dei lavori	CODICE SCHEDA	5
RETI PUBBLICHE - Tubi acquedotto pubblico		

Tipo di intervento	Rischi individuati
Sostituzione di saracinesche	Tagli, abrasioni alle mani nel maneggiare tubi o pozzetti.
Sostituzione di parti di tubazione	Tagli, abrasioni alle mani nel maneggiare tubi o pozzetti.

Informazioni per imprese esecutrici e lavoratori autonomi sulle caratteristiche tecniche dell'opera progettata e del luogo di lavoro

Punti critici	Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera	Misure preventive e protettive ausiliarie
<i>Accessi ai luoghi di lavoro</i>		
<i>Sicurezza dei luoghi di lavoro</i>		
<i>Impianti di alimentazione di scarico</i>		
<i>Approvvigionamento e movimentazione materiali</i>		
<i>Approvvigionamento e movimentazione attrezzature</i>		
<i>Igiene sul lavoro</i>		
<i>Interferenze e protezione di terzi</i>		
<i>Tavole allegate</i>		

Scheda II-1
Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera ed ausiliare

Tipologia dei lavori	CODICE SCHEDA	6
STRUTTURE IN C.A. - Cemento armato		

Tipo di intervento	Rischi individuati
Interventi localizzati consistenti nella pulitura e nell'applicazione di cementi con additivi	Cadute dall'alto in genere.
Interventi consistenti nella asportazione delle parti deteriorate, eventualmente la pulitura dell'armatura e	Cadute dall'alto in genere.
Utilizzo dell'apprestamento: Trabattello su ruote	Caduta dal trabattello; Crollo del trabattello.
Utilizzo dell'apprestamento: Ponteggio metallico a tubi giunti	Caduta dall'alto dal ponteggio; Caduta di materiali dall'alto del ponteggio; Cadute a livello e scivolamenti nell'uso del ponteggio; Crollo o ribaltamento del ponteggio; Elettrocuzione nell'uso del ponteggio; Tagli e abrasioni alle mani nel montaggio e smontaggio del ponteggio.

Apprestamenti	Normativa di riferimento
Trabattello su ruote	D.Lgs 81/2008 (T.U.) art. 140
Ponteggio metallico a tubi giunti	D.Lgs 81/2008 (T.U.) 131-138, Circ ML 80/86, Circ ML 149/85, UNI-EN 39/77 e UNI-HD 1039/91, UNI-HD 74 del 01/10/90, UNI-HD 1000 del 90

Informazioni per imprese esecutrici e lavoratori autonomi sulle caratteristiche tecniche dell'opera progettata e del luogo di lavoro

Punti critici	Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera	Misure preventive e protettive ausiliarie
<i>Accessi ai luoghi di lavoro</i>		Trabattello su ruote; Ponteggio metallico a tubi giunti.
<i>Sicurezza dei luoghi di lavoro</i>		Trabattello su ruote; Ponteggio metallico a tubi giunti.
<i>Impianti di alimentazione di scarico</i>		
<i>Approvvigionamento e movimentazione materiali</i>		
<i>Approvvigionamento e movimentazione attrezzature</i>		
<i>Igiene sul lavoro</i>		
<i>Interferenze e protezione di terzi</i>		
<i>Tavole allegate</i>		

Scheda II-1
Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera ed ausiliare

Tipologia dei lavori	CODICE SCHEDA	7
STRADE - Manto stradale		

Tipo di intervento	Rischi individuati
Chiusura di piccole buche	Contatto con catrame; Investimento da parte del traffico veicolare.
Rifacimento del manto stradale	Contatto con catrame; Incidenti con altri veicoli; Investimento da parte del traffico veicolare.

Informazioni per imprese esecutrici e lavoratori autonomi sulle caratteristiche tecniche dell'opera progettata e del luogo di lavoro

Punti critici	Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera	Misure preventive e protettive ausiliarie
<i>Accessi ai luoghi di lavoro</i>		
<i>Sicurezza dei luoghi di lavoro</i>		
<i>Impianti di alimentazione di scarico</i>		
<i>Approvvigionamento e movimentazione materiali</i>		
<i>Approvvigionamento e movimentazione attrezzature</i>		
<i>Igiene sul lavoro</i>		
<i>Interferenze e protezione di terzi</i>		
<i>Tavole allegate</i>		

Scheda II-1
Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera ed ausiliare

Tipologia dei lavori	CODICE SCHEDA	8
INTONACI E FINITURE MURALI - Intonaco interno		

Tipo di intervento	Rischi individuati
Piccoli rappezzi nelle zone deteriorate	Cadute dall'alto in genere.
Scrostamento, pulitura e sostituzione di porzioni anche consistenti dell'intonaco	Dermatosi per contatto con il cemento.
Utilizzo dell'apprestamento: Ponte a cavalletto alto 2 mt	Caduta dal ponteggio a cavalletti; Crollo del ponteggio su cavalletti.

Apprestamenti	Normativa di riferimento
Ponte a cavalletto alto 2 mt	D.Lgs 81/2008 (T.U.) art. 139

Informazioni per imprese esecutrici e lavoratori autonomi sulle caratteristiche tecniche dell'opera progettata e del luogo di lavoro

Punti critici	Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera	Misure preventive e protettive ausiliarie
<i>Accessi ai luoghi di lavoro</i>		
<i>Sicurezza dei luoghi di lavoro</i>		
<i>Impianti di alimentazione di scarico</i>		
<i>Approvvigionamento e movimentazione materiali</i>		
<i>Approvvigionamento e movimentazione attrezzature</i>		
<i>Igiene sul lavoro</i>		
<i>Interferenze e protezione di terzi</i>		
<i>Tavole allegate</i>		

Scheda II-1
Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera ed ausiliare

Tipologia dei lavori	CODICE SCHEDA	9
INTONACI E FINITURE MURALI - Pittura murale interna		

Tipo di intervento	Rischi individuati
Ritocchi limitati alla pittura	Rovesciamento della scala doppia.
Ripittura dei muri	Rovesciamento della scala doppia.

Informazioni per imprese esecutrici e lavoratori autonomi sulle caratteristiche tecniche dell'opera progettata e del luogo di lavoro

Punti critici	Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera	Misure preventive e protettive ausiliarie
<i>Accessi ai luoghi di lavoro</i>		
<i>Sicurezza dei luoghi di lavoro</i>		
<i>Impianti di alimentazione di scarico</i>		
<i>Approvvigionamento e movimentazione materiali</i>		
<i>Approvvigionamento e movimentazione attrezzature</i>		
<i>Igiene sul lavoro</i>		
<i>Interferenze e protezione di terzi</i>		
<i>Tavole allegate</i>		

Scheda II-1
Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera ed ausiliare

Tipologia dei lavori	CODICE SCHEDA	10
PAVIMENTI - Pavimenti in ceramica		

Tipo di intervento	Rischi individuati
Sostituzione di alcune piastrelle rotte	Tagli alle mani nel maneggiare piastrelle in ceramica.

Informazioni per imprese esecutrici e lavoratori autonomi sulle caratteristiche tecniche dell'opera progettata e del luogo di lavoro

Punti critici	Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera	Misure preventive e protettive ausiliarie
<i>Accessi ai luoghi di lavoro</i>		
<i>Sicurezza dei luoghi di lavoro</i>		
<i>Impianti di alimentazione di scarico</i>		
<i>Approvvigionamento e movimentazione materiali</i>		
<i>Approvvigionamento e movimentazione attrezzature</i>		
<i>Igiene sul lavoro</i>		
<i>Interferenze e protezione di terzi</i>		
<i>Tavole allegate</i>		

Scheda II-1
Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera ed ausiliare

Tipologia dei lavori	CODICE SCHEDA	11
SERRAMENTI - Serramenti finiti a smalto		

Tipo di intervento	Rischi individuati
Ritocchi di parti limitate della vernice	Contatto con sostanze nocive.
Riverniciatura dei serramenti	Contatto con sostanze nocive; Cadute dall'alto in genere.

Informazioni per imprese esecutrici e lavoratori autonomi sulle caratteristiche tecniche dell'opera progettata e del luogo di lavoro

Punti critici	Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera	Misure preventive e protettive ausiliarie
<i>Accessi ai luoghi di lavoro</i>		
<i>Sicurezza dei luoghi di lavoro</i>		
<i>Impianti di alimentazione di scarico</i>		
<i>Approvvigionamento e movimentazione materiali</i>		
<i>Approvvigionamento e movimentazione attrezzature</i>		
<i>Igiene sul lavoro</i>		
<i>Interferenze e protezione di terzi</i>		
<i>Tavole allegate</i>		

Scheda III-1
Elenco e collocazione degli elaborati tecnici relativi all'opera nel proprio contesto

Elaborati tecnici per i lavori di RIPRISTINO FUNZIONALITA' CAMPEGGIO "EX JARKHUN" CON REALIZZAZIONE PIAZZOLE DI SOSTA PER	Codice scheda
--	----------------------

Elenco degli elaborati tecnici relativi all'opera nel proprio contesto	Nominativo e recapito dei soggetti che hanno predisposto gli elaborati tecnici	Data del documento	Collocazione degli elaborati tecnici	Note
Nuovo elaborato				